

Il concorso Farulli per giovani compositori

«**S**e la prima edizione poteva essere una sfida, ora non lo è più e sono felice per molte cose in questo Concorso» dice Adriana Verchiani Farulli, parlando con gioia di una delle tante iniziative che porta avanti con l'Associazione in memoria del compianto maestro: la seconda edizione del Concorso Internazionale di Composizione per Quartetto d'archi «Piero Farulli». La giuria di quest'anno, composta da compositori di varie parti del mondo e presieduta da Giorgio Battistelli, ha premiato due vincitori, per due sezioni diverse: Matteo Sukan (di Monza, pianista oltre che compositore) con il pezzo Amris's e Cesare Rolli (violoncellista e compositore pugliese) con Zoom. «È importante che il concorso sia per i giovani musicisti» dice Battistelli «perché è una mancanza tutta italiana quella che vede la musica destinata ai giovani come di serie B. Diversamente, nei Paesi anglosassoni, dove la musica è centrale nella formazione, famosi autori hanno sempre ritenuto importante comporre per i giovani». Lo sapeva bene Piero Farulli, che riteneva indispensabile far suonare in ensemble da camera i bambini fin dall'inizio dei loro studi musicali. Oltre al premio in denaro (duemila euro) i vincitori vedranno i loro brani eseguiti nella Stagione ORT e pubblicati nel catalogo Ricordi (Universal).

D. R.